



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA LIGURIA

Decreto n. 93-2025

Esercizio finanziario 2025

OGGETTO: Ordine di pagamento a impegno contemporaneo. – **FT n. 89/I del 6 giugno 2025** per un importo complessivo pari a euro 142,00 (centoquarantadue/00), oltre I.V.A., per un totale di euro 173,24 (centosettantatre/24) emessa dalla ditta Impresa edile stradale Panza s.r.l, con sede legale in via Don Emilio Angeli, 4-55012 Segromigno in piano - Capannori (LU), P.IVA 01777310465, per l'affidamento tramite trattativa diretta della fornitura di segnaletica varia anti-infortunistica e sicurezza, per le esigenze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria.
CIG: B68AB08739

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*” ed in particolare l'articolo 1, concernente la riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure;

VISTO l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 17 marzo 2021, n. 111 recante “*Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa*”;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO il Piano integrato dell’attività e dell’organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2025 – 2027, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 29 del 30 gennaio 2025;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto il “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTO, in particolare, l’articolo 17, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che, al primo comma, stabilisce “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”, e al successivo, secondo comma, che “*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;

VISTO, altresì, l’art. 50, comma 1, lettera b) del medesimo d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che prevede l’affidamento diretto “*dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;

VISTO il decreto SG. nr. 49-2025 di determina a contrarre per l’affidamento tramite TD sul MEPA alla ditta Impresa edile stradale Panza s.r.l, con sede legale in via Don Emilio Angeli, 4-55012 Segromigno in piano - Capannori (LU), P.IVA 01777310465 per la fornitura di segnaletica varia anti-infortunistica e sicurezza, per le esigenze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria;

VISTO il decreto SG nr. 71-2025 con il quale è stato determinato di contrarre e aggiudicare - individuando quale sistema di scelta del contraente quello dell’affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante trattativa diretta sul MEPA – della fornitura sopra richiamata alla ditta Impresa edile stradale Panza s.r.l, con sede legale in via Don Emilio Angeli, 4-55012 Segromigno in piano - Capannori (LU), P.IVA 01777310465 per le esigenze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria, per un importo complessivo di 142,00 (centoquarantadue/00), oltre I.V.A., per un totale di euro 173,24 (centosettantatre/24);

VISTO il documento di stipula della trattativa diretta identificata con il nr. 5253395 e perfezionata su MEPA;

DATO ATTO che è stato acquisito il Codice Identificativo Gara: **n. B68AB08739** e che la spesa prevista ammonta a complessivi euro 142,00 (centoquarantadue/00), oltre I.V.A., per un totale di euro 173,24 (centosettantatre/24);

DATO ATTO che l'Amministrazione non ha autorizzato alcun subappalto

VISTA la **FT n. 89/I del 6 giugno 2025** emessa dalla predetta ditta dell'importo complessivo di euro 142,00 (centoquarantadue/00), oltre I.V.A., per un totale di euro 173,24 (centosettantatre/24);

VISTO il buono di carico e scarico dei beni mobili dello Stato n. 4900923610 elaborato sul Sistema INIT e sottoscritto dal Consegnatario del Tar Liguria;

VISTA l'attestazione di regolare esecuzione della fornitura firmata in data odierna, e conservata agli atti d'ufficio;

ACQUISITO il DURC, conservato in atti;

CONSIDERATO che la ditta ha ottemperato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

ATTESO che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo dell'acquisto;

ATTESO che il pagamento della fattura in argomento è fissato a 30 gg dalla data di acquisizione della fattura elettronica a sistema SICOGE;

ATTESO che con nota SDTAR prot. n. 45485 del 18/12/2024 è stata comunicata l'assegnazione dei fondi al TAR Liguria per l'E.F. 2025, deliberati dal CPGA in data 04.12.2024;

VERIFICATO che il capitolo 5250 ad oggetto "*spese per acquisto di mobilio ed arredi*", piano di gestione 12, in conto residui lett. F, E.F. 2025, che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO di provvedere alla liquidazione e ordinazione del pagamento a impegno contemporaneo in ragione della suindicata fattura;

Tutto ciò premesso,

D I S P O N E

Art. 1 – è approvata la spesa come nelle premesse specificato;

Art. 2- è liquidata la somma complessiva di euro 142,00 (centoquarantadue/00), oltre I.V.A., per un totale di euro 173,24 (centosettantatre/24) in favore della ditta Impresa edile stradale Panza s.r.l, con sede legale in via Don Emilio Angeli, 4-55012 Segromigno in piano - Capannori (LU), P.IVA 01777310465, a saldo della **FT n. 89/I del 6 giugno 2025** come meglio indicato nelle premesse;

Art. 3 – è autorizzata la corrispondente emissione di un **ordine di pagare a impegno contemporaneo** di:

- **142,00 (centoquarantadue/00)**, sul c/c dedicato, **IBAN:** [REDACTED] intestato al creditore;

- **31,24 (trentuno/24)** in favore dell'Erario quale ritenuta per I.V.A., mediante versamento al Tesoro dello Stato sul capitolo 1203 art. 12, codice IBAN: [REDACTED];

Art. 4 - l'onere di cui al presente decreto sarà imputato al capitolo 5250 ad oggetto "*spese per acquisto di mobilio ed arredi*", piano di gestione 12, in conto residui lett. F, E.F. 2025, che presenta la necessaria disponibilità;

Art. 5 - il presente decreto è inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria, per il seguito di competenza;

Art. 6 - il presente provvedimento è pubblicato a cura della Segreteria del TAR Liguria sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., previo oscuramento dei dati sensibili, ove presenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Enzo Esposito